



RIEPILOGO DEL MESE DI APRILE 2024

Martedì 9 aprile - Hotel Cristallo - Rovigo - ore 20.00 – Riunione conviviale per soci, famigliari ed ospiti.

Relatore: dott. **Carlos Manuel Veloso Dos Santos** – Amministratore Delegato di Amorin Cork Italia SpA - sul tema:

“Come l’impresa diventa motore di Sostenibilità, Bellezza e Cultura”

Presenti: Carlos Manuel Veloso Dos Santos, Giacomo Lanfredini, Alessandro Romagnolo, Stefano Silvestrin, il nuovo Socio Alessandro Zen con Anna Paola, Avezzù Pignatelli, Ballo, Barile con Dario Sutura, Bellucco con Laura, Bergo con Luca, Bordina, Carricato, Casazza, Foralosso, Galiazzo, Maragno, Massarente, Merlo, Noce F., Panella, Pigato, Pivari, Previato, Rebba con Laura, Regazzo, Silvestri, Simeoni, Sparapan, Suriani, Tuozzi con Luisa, Turrini con Isabella, Ubertone, Zonzin.



Alla conviviale del nove aprile si parla di tappi. Sembra un argomento piuttosto banale per costruirci una serata, però bisogna fare due precisazioni. La prima: i tappi in questione non sono due o tre, ma centinaia di milioni, quelli che ogni anno produce la Amorin Kork Italia, la più grande filiale del gruppo leader mondiale della trasformazione del sughero. La seconda: sotto un tappo possono nascondersi molte cose e se lo sollevi puoi scoprire un’intera filosofia di vita.

Proprio di questo ci parla l'**amministratore delegato della Amorim Kork Italia, Carlos Manuel Veloso Dos Santos**. Non bisogna lasciarsi ingannare dal nome altisonante. Carlos Manuel è un tipo alla mano: sorriso perpetuo, abbronzatura, maglione girocollo, ciuffo da ex giovane che ogni tanto gli ricade sulla faccia un po' alla Adriano Panatta. È portoghese ma dal 2006 vive a Vittorio Veneto e dunque si esprime in un ottimo italiano, una delle cinque lingue che parla fluentemente. L'approccio informale e l'empatia che fanno evidentemente parte della sua natura li ha trasferiti nella sua azienda, allargando il concetto di sostenibilità. Un'impresa, secondo la sua visione, deve operare e crescere non solo in armonia con l'ambiente naturale, ma anche con l'ambiente umano.

Alla Amorim la sostenibilità ambientale è assicurata innanzitutto attraverso l'impiego degli scarti di lavorazione come biomassa per la produzione dell'energia che alimenta i macchinari, ma quel che è più interessante è la sua continua ricerca di nuove idee per l'utilizzo innovativo del sughero secondo un concetto di economia circolare. Tramite una Onlus finanziata dalla stessa Amorim, la granina dei tappi raccolti serve a creare pezzi di arredamento e accessori di alto design. E le applicazioni possono andare oltre: basti pensare che il sughero, grazie alle sue particolari caratteristiche isolanti e ignifughe, viene utilizzato non solo in edilizia ma persino nella costruzione delle navicelle spaziali. L'idea di sostenibilità promossa dalla Amorim ha anche dei risvolti culturali: presso la sua sede la ditta ha creato un'esposizione per valorizzare l'utilizzo del sughero in tutti i campi, compresa la realizzazione di opere d'arte.

Ma **Veloso ci tiene a parlare di sostenibilità "umana"**: la Amorim, come si è detto, è interessata a far trovare ai propri dipendenti un ambiente di lavoro accogliente in cui vi sia armonia tra la vita personale e quella lavorativa e per questo favorisce le occasioni di incontro, anche con le famiglie, all'interno dell'azienda, e varie iniziative per quello che viene chiamato work-life balance. E infine ci conferma, numeri alla mano che da quando ha introdotto nell'azienda questa politica anche gli utili ne abbiano tratto beneficio. In altre parole: un lavoratore rilassato e felice rende di più dello sgobbone che non stacca mai gli occhi dal suo lavoro. Questo concetto non ci è nuovo. Alla stessa conclusione ci avevano portato Walter Allievi, esperto di team building nostro ospite il sei dicembre scorso e Laura Berdini, la "play coach" che ci aveva fatto giocare e divertire durante l'incontro del quattro novembre.

A proposito di economia circolare: dal relatore ci arriva qualche dritta casalinga per riutilizzare i tappi di sughero. Aromatizzati con oli essenziali possono servire come deodoranti per auto, mentre, se immersi qualche ora nell'alcol, diventano un'alternativa alla diavolina per accendere il fuoco. ⁽¹⁾

Martedì 16 aprile – ore 19.00 - Rovigo – bar Cristallo
Riunione non conviviale di caminetto

Presenti: Barile, Casazza, Dalla Pietra, Foralosso, Galiazzo, Pivari, Tuozi.





Martedì 23 aprile - Hotel Cristallo - Rovigo - ore 20.15 – Riunione conviviale per soci, famigliari ed ospiti.

Relatrice **Elena Grenni** - Presidente Commissione Scambio Giovani Distretto 2060 – sul tema **"La quinta via: azioni del Rotary per i giovani"**

Presenti: Elena Grenni con Andrea, Abigail Warren accompagnata dalla famiglia ospitante Silvia e Massimo De Stefani, Sofia Guarnieri con la mamma Cecilia, Sofia Zerbetto, Elena Spedicato con Eugenia e Gabriele Spedicato, Caterina Chiarion con la mamma Sara, per RC Porto Viro Stefano Mazzucato, Luca Azzano Cantarutti e Luca Rossetto, per Rotaract Padova Edda Donati e Marco Ferrari.

Soci: Avezzù Pignatelli, Azzi con il figlio Lorenzo, Bergamasco, Bergo con Luca, Bordina, Casazza con Giovanna, Chini, Dalla Pietra, Foralosso, Galiazzo, Maragno, Massarente con Donatella, Pigato, Pivari con Francesca, Regazzo, Simeoni, Sparapan, Suriani, Toscano, Tuozzi, Ubertone, Zen, Zerilli, Zonzin.

Negli ultimi tempi le serate del nostro club sono molto partecipate. Ancora una volta, per la conviviale del 23 aprile, è caduto il muro virtuale che divide in due la sala dell'Hotel Cristallo distinguendo le occasioni normali da quelle di maggior successo. Siamo circa una sessantina, e la media di età è decisamente più bassa del solito. Una ragione c'è: si parla dei progetti rotariani per i giovani e tra i numerosi invitati ci sono molti ragazzi. Qualcuno ha già vissuto un'esperienza di scambio, altri la stanno vivendo proprio ora, altri ancora sono arrivati con i genitori, interessati a conoscere le opportunità che il Rotary propone.



Al tavolo dei relatori c'è Elena Grenni, Presidente della commissione distrettuale scambio giovani che, a beneficio degli ospiti e dei soci meno informati, fa un breve excursus dei vari progetti che il Rotary mette a disposizione dei giovani di buona volontà, dagli studenti delle scuole medie fino ai giovani adulti all'inizio della loro carriera professionale: il Rotary Youth Leadership Awards (RYLA), programma di leadership intensivo rivolto ai ragazzi dai 14 ai 30 anni; gli scambi a lungo o breve termine per studenti tra i 15 ai 19 anni in oltre 100 paesi del mondo; il New Generation Service Exchange, che propone uno scambio di tre mesi per uno stage presso un'azienda.

Un saluto da remoto ci arriva anche da Nicoletta Duodo, coordinatrice nazionale dello Scambio Giovani del Rotary.



A fare gli onori di casa, assieme al nostro Presidente, è Alessandro Massarente, responsabile del club per l'Azione giovani, che ci fa conoscere i giovani ospiti della serata. Ed ecco, in presenza o da remoto, una rassegna della meglio gioventù a cui il Rotary ha aperto le porte del mondo: Abigail, la ragazza canadese che è a Rovigo da alcuni mesi e non ha più bisogno di leggere per raccontare, in italiano, la sua esperienza; Sofia, reduce da un soggiorno di scambio in Francia; Angelica, in video dal Colorado, sulle orme della madre che, da pioniera, aveva partecipato ad uno scambio rotariano quarant'anni fa; Annalisa, che, causa Covid, ha fatto uno stage non all'estero ma in Sardegna, e ne ha comunque ricavato esperienze e contatti utili per lo sviluppo della sua carriera. Un'altra Sofia (cognome: Zerbetto) racconta della sua



partecipazione al RYLA di Trento sul tema attualissimo della gestione dei conflitti internazionali. Ha superato una prima selezione per il premio Algarotti che offrirà ai primi tre classificati la partecipazione ad una esercitazione di 20 giorni su una nave militare della NATO nel Mediterraneo. Buona fortuna, Sofia, sia per il concorso, sia per l'avventura in mare in caso di vittoria...



Non ci sono solo le ragazze: nelle varie iniziative promosse dal nostro club sono coinvolti anche rappresentanti dell'(ex) sesso forte, ma la prevalenza dell'(ex) sesso debole è chiara. Pare che lo spirito di avventura e il coraggio di mettersi alla prova ultimamente prediliga quella metà del cielo.

Quanto alle iniziative per i giovani, grazie anche all'impegno di Alessandro Massarente il Rotary club di Rovigo è attivissimo e ha molto da insegnare anche ad altri club più blasonati. C'è sempre da imparare, però. Stefano Mazzucato, nostro ospite quale presidente del R.C. di Porto Viro, ci parla del service RYLA Junior che il suo club porta avanti da tredici anni. Si tratta di una tre giorni nel Delta del Po per mettere i ragazzi delle superiori a contatto con le attività produttive del territorio. Un progetto che il nostro Club potrebbe sostenere, o semplicemente riproporre in un contesto diverso. La Presidente incoming prenda appunti. ⁽¹⁾



COMPLEANNI

nel mese di maggio

Francesco Noce il giorno 8/5

Roberto Tovo il giorno 19/5

Arrigo Bergamasco il giorno 21/5

Cristina Regazzo il giorno 27/5

Franco Previato il giorno 31/5

⁽¹⁾ testo di Massimo Ubertone